

## Gambatesa. L'amministrazione comunale ripropone l'iniziativa per gli alunni **Patente Europea** **Al via i corsi per le medie**

Anche quest'anno l'amministrazione comunale di Gambatesa ha deciso di riproporre e finanziare corsi di informatica per gli alunni delle scuole medie. L'iniziativa sarà sviluppata, come per le precedenti edizioni, in collaborazione l'Halley di Campobasso. Già negli altri anni è emerso un evidente interesse verso la materie informatiche da parte dei partecipanti. Naturalmente si va sempre più diffondendo la consapevolezza della validità del cosiddetto patentino del computer, volto a conseguire obiettivi formativi mediante nuove cognizioni, innovativi metodi e tecniche informatiche.

Si tratta di uno strumento essenziale del processo didat-



tico, tassello indispensabile nel percorso curriculare degli alunni. Il programma prevede l'insegnamento dei concetti di base dell'IT, dell'uso del computer e della gestione dei file, l'elaborazione testi MS Word, di internet e posta elettronica. La struttura del capoluogo lavora in due direzioni: in primo luogo offre agli enti locali consulenza specifica

nel campo del software e cura, in particolare, la predisposizione di oltre quaranta programmi per un efficiente funzionamento degli uffici pubblici. In secondo luogo si occupa delle attività di formazione nei vari campi dell'informatica e dei corsi della Patente Europea del computer". Il conseguimento dell'ECDL rappresenta un signi-

ficativo elemento curriculare per entrare nel mondo del lavoro, come anche per affrontare il problema del ricollocamento. Prova ne sia che questa certificazione sta rapidamente diffondendosi in parecchi Paesi europei. Il certificato attesta che chi l'ha conseguito possiede l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc. In una società informatizzata come sempre più è la nostra, questa patente ha potenzialmente una diffusione di massa, giusto come la patente di guida nell'era dell'automobile.

## **Cade a scuola e si rompe la tibia** **Ricoverato in ospedale**

E' avvenuto in una scuola di Riccia alcuni giorni fa. In un momento di particolare vivacità uno degli adolescenti coinvolti è caduto a terra, riportando così una frattura alla tibia. Ricoverato successivamente all'ospedale Cardarelli, è stato sottoposto agli accertamenti.

Non si conosce ancora la dinamica dell'accaduto.

Si cerca però di capire se sussiste qualche responsabilità in merito alla vicenda, di cui si è fatto un gran parlare in questi giorni nel centro fortorino. Sembra escludersi dalla questione responsabilità del corpo docente.



Panorama di Riccia



Si è disputata con successo, presso i campi di bocce del Parco Valle del Cerro a Jelsi, la finale del torneo di bocce riservato anche alle donne jelsesi.

Le partite hanno visto la partecipazione di un considerevole numero di signore del gentil sesso.

A salire sul gradino più alto del podio la squadra "Off Limits" a cui è andata

la coppa più grande. Alle vincitrici sono state dispensati dei premi molto particolari: biscotti, buoni spesa e vari generi alimentari.

Al termine della manifestazione tutte le signore si sono intrattenute presso il ristorante "Off Limits" davanti ad un ricco buffet preparato dall'organizzatrice Carmela Tatta che ha salutato tutti dando l'appuntamento

## **Jelsi. Ad organizzare la serata all'Off Limits l'instancabile Carmela Tatta** **Il torneo di bocce cala il sipario** **Il podio per i giocatori in gonnella**

al prossimo anno. L'affiatata comitiva, visti i numerosi consensi raccolti con questa iniziativa, sta pensando di organizzare anche una gita nei prossimi giorni per vivere altri piacevoli momenti in compagnia. Il grado raggiunto dall'emancipazione femminile si misura e passa anche attraverso la pratica di questo gioco, un tempo rigorosamente ed esclusivamente riservato al sesso maschile. Fino a qualche tempo fa le donne non avrebbero potuto permettersi la pratica di uno svago come il gioco delle bocce, e neppure altri giochi o svaghi, perchè altrimenti sarebbe state bollate. La donna doveva sferruzzare, ricamare o rammandare,

dopo aver fatto tutte le faccende di casa. Attraverso lo sport si è fatta un po' di strada verso una maggior autodeterminazione delle donne.

Non solo per i primati e le mitiche vittorie al femminile che hanno permesso la creazione di nuove immagini sociali di ciò che una donna è. Ma anche perchè la pratica stessa, non agonistica dello sport arricchisce ciascuna donna, la nutre fisicamente e mentalmente. Consente di confrontarsi, di conoscere meglio sé stesse, il proprio corpo e le pro-

prie potenzialità. Fare sport per una donna vuol dire anche scegliere di farlo, scegliere di dedicare del tempo alla propria cura e al proprio

divertimento.

Così... quale miglior palestra per prendere coscienza della propria importanza?

msr



**INCREDBILE**  
**Stanno arrivando**  
**le case**  
**GRATIS!!!**

**TECNICA**  
Casa gratis